

L'AGONIA CECENA.

A Mosca voci sulla conquista del bunker presidenziale. Già prese le sedi del governo e di due ministeri



Sfilati dal centro di Groznyi

I giornali europei «La nuova Russia è già evaporata»

La crudele battaglia di Groznyi risveglia l'Occidente e fa svanire il miraggio di una Russia che non c'è, democratica e liberista. Flora Lewis sull' Herald Tribune sostiene che la normalizzazione della Russia «può farsi senza Eltsin»...

NOSTRO SERVIZIO

La battaglia di Groznyi, la crudezza delle immagini, le case in fiamme sbruciate e quei cadaveri che annessiono nelle strade...

Nuove tensioni fra la Georgia e l'enclave dell'Abkhazia

Le forze di sicurezza georgiane hanno bloccato ieri sei autobus pieni di nazionalisti del Fronte di liberazione nazionale che intendevano recarsi in Abkhazia...

Battaglia nel palazzo ribelle. Groznyi sta capitolando, Clinton: «Adesso basta»

Lo avrebbero preso, ma nessun testimone è riuscito a confermarlo per la potenza di fuoco che pioveva da tutte le parti. Il palazzo di Dudaev sarebbe caduto nelle mani dei russi...

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE MADDALENA TULANTI

MOSCA. La Tass non è riuscita a verificare la voce del giornalista non si è potuto avvicinare alla piazza per la tempesta di fuoco che i russi avevano alzato...

Poi ai russi erano arrivati i rinforzi parà e soprattutto i marines del nord e del Pacifico. I nomi dei soldati specializzati non tagazzini di leva capaci solo a farsi ammazzare...

Corte marziale per un generale che s'è rifiutato di combattere

È stato destituito e rinviato a giudizio il comandante di un battaglione di marines della flotta russa del Pacifico che ha rifiutato due giorni fa di inviare i suoi uomini in Cecenia per combattere nell'ultimo assalto a Groznyi...

Un edificio bianco di undici piani è diventato l'ossessione dell'armata russa «Della caserma di Dudaev non resti traccia»

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE

MOSCA. È da quattordici giorni che sotto tiro ma fino a ieri non c'era ancora caduto. È più non cedeva più i russi si accanivano. Il palazzo di Dudaev non deve rimanere neanche una pietra che venga stipata anche l'annata del 1957...

na dichiarò la sovranità e alcuni mesi dopo nel luglio del '91 venne dichiarato che essa non faceva più parte dell'Urss ancora in vita ne della Russia. Un mese dopo Dudaev si proclamò presidente e si trasferì nel palazzo...

del riposo spiego Movladi i guerrieri però non riposavano solo lì ma dappertutto perché il resto del palazzo era stato trasformato in grandi camerata dove le truppe di Dudaev mangiavano e dormivano...



Soldati russi scrivono i motivi per cui si sono rifiutati di andare in Cecenia. Mashatov/Ansa